

Casa Editrice la fiaccola srl

Numero 16
settembre 2010

Flotte & finanza

Scegliere, Gestire, Ottimizzare

Ma quale medicina amara! L'usato ex noleggio è una risorsa da mettere a profitto. Asta, piazzale, ipermercato, outlet. Tutti i canali sono buoni, qualcuno più degli altri

USED FOR



Mystery Client in Peugeot
Cortesia e competenza
Peccato per la fretta

Truck Solutions
Noleggio su misura
per veicoli allestiti

In Mercedes con l'autista
Tre volumi di eleganza
la berlina amata dagli Ncc

TEMPO DI LETTURA:

3 minuti

QUESTA RUBRICA INTERESSA A:

Assicuratori, società di renting, carrozzieri, liberi professionisti, automobilisti

INDENNIZZO DIRETTO

BOCCIATO!

Introdotta tre anni fa, il sistema dei forfait risarcitori non piace né alle compagnie di assicurazioni, né alle carrozzerie, né ai noleggiatori. E nemmeno all'Aniasa

a cura di Maurizio Mecozzi*

La formula dell'indennizzo diretto, vigente nell'attuale impianto legislativo in tema di assicurazioni, a tre anni abbondanti dalla sua adozione si è rivelata per le società di renting del tutto inadeguata e dannosa, come ha sottolineato la stessa Aniasa durante la tavola rotonda 'L'indennizzo diretto, tra obiettivi di partenza e risultati conseguiti' che si è svolta lo scorso giugno presso l'Università Luiss di Roma. Oltre ai molteplici aspetti di inadeguatezza e alle penalizzazioni arrecate al settore denunciati in quella sede, in questa rubrica ci preme evidenziare le carenze mostrate e le difficoltà prodotte da tale sistema anche sotto il profilo dell'esperienza gestionale assicurativa di una flotta. Il meccanismo dei forfait risarcitori, la cosiddetta 'camera di compensazione', adottato nell'indennizzo diretto, fa infatti perdere di vista, e quindi ne

preclude il controllo in quanto lo 'sfalsa', il dato fondamentale della effettiva sinistrosità del parco mezzi nel respiro dell'anno assicurativo, da cui dipende quel 'rapporto s/p' (sinistri/premi) che soprattutto in fase di rinegoziazione dei contratti gioca un ruolo fondamentale.

La 'camera di compensazione' è un'anomalia tecnico-giuridica che consente alle Compagnie di pagare in base a cifre già predeterminate.

Una camera... sgonfia

Innanzitutto si profila il rischio della richiesta danni di controparte anche quando in torto, scaturibile dalla denuncia da essa prontamente presentata per la procedura di indennizzo diretto alla propria Compagnia, che ha tutto l'interesse ad accoglierla grazie al sistema assai discutibile della 'camera di compensazione'; sicché si finisce

probabilmente per pagare i danni da entrambe le parti, andando a compromettere comunque l'attestazione di rischio e quindi il bonus (trasformato in malus e/o eventuale franchigia da pagare) di chi non ha responsabilità. Ma, soprattutto, nasce la difficoltà di focalizzare la reale entità del danno pagato in caso di torto, se non a fronte di una complessa procedura di interrogazione alla Consap, assai dispendiosa in termini di tempo, per poter ricostruire quel rapporto s/p il più possibile veritiero e farsene strumento di confronto e trattativa rispetto al consuntivo di Compagnia.

Va sottolineato inoltre come nel renting il sistema dell'indennizzo diretto sia capace non solo di aumentare i tempi di riparazione, ma anche di innalzare i costi per le vetture sostitutive.

Le carrozzerie convenzionate sono costrette a collaborare accettando condizioni economiche svantaggiose: le tariffe di manodopera sono molto basse (talora ridotte del 50 per cento)

mentre i ricambi vengono consegnati e fatturati dai fornitori esterni, causando una rivolta da parte degli

artigiani. I lavori svolti vengono spesso eseguiti superficialmente. D'altra parte i trattamenti economici riservati dalle Compagnie all'artigiano sono sempre a suo sfavore. La bocciatura del sistema dell'indennizzo diretto risulta dunque definitiva su tutto il fronte. ■

* Maurizio Mecozzi è broker assicurativo presso Sinergie 2000 Srl di Rimini

RENAULT DÀ FORFAIT IN OFFICINA

C'è tempo fino al 30 settembre per cogliere i vantaggi della campagna 'Forfait Motrio', una selezione di interventi di manutenzione ideati per le diverse esigenze dei veicoli Renault con più di 6 anni di vita. Presso la rete di officine Renault ecco allora gli esclusivi Forfait, con un prezzo unico per tutta l'Italia, su cambio olio e filtro, freni, batteria, oltre a una serie di offerte sulla gamma accessori. I Forfait Motrio assicurano un prezzo 'tutto compreso' che include ricambi, manodopera e Iva; un prezzo trasparente per un'offerta chiara e semplice; l'utilizzo di Ricambi Motrio, prodotti selezionati e garantiti dalla Casa.

FLEETBOARD A DOMICILIO CON I SURGELATI EISMANN

Banco di prova per FleetBoard: Eismann Italia, azienda di distribuzione a domicilio di alimenti surgelati, ha scelto l'innovativo sistema telematico di gestione delle flotte montato su Mercedes-Benz Sprinter "per ottimizzare la gestione e l'uso dei veicoli, riducendo i consumi e incrementando la redditività". Non era ancora successo che, nel Belpaese, una flotta di veicoli commerciali si affidasse a un sistema di gestione telematica. Tra i primi Sprinter forniti, sui 50 che costituiranno la flotta Eismann targata Mercedes-Benz, soltanto alcuni sono equipaggiati con



FleetBoard, ma la strada è tracciata e, come ha sottolineato il direttore commerciale Mercedes-Benz Van in Italia, Dario Albano, "Eismann contribuirà a confermare l'utilità del dispositivo anche nel settore van". Ad oggi, FleetBoard è montato su oltre 60.000 veicoli in tutta Europa e su circa 1.000 truck in Italia.

ALD HA CAMBIATO CASA

Dal 3 settembre la sede centrale di Ald Automotive, la divisione del Gruppo Société Générale specializzata nei servizi di noleggio a lungo termine e di flotte auto aziendali, si è trasferita presso il nuovo complesso romano 'Da Vinci Business Park' situato nella zona Roma Fiumicino, in prossimità dello scalo aeroportuale e all'altezza della Nuova Fiera. Cuore del progetto, firmato dall'architetto



Marco Tamino, è il concetto di 'qualità globale' dell'ambiente di lavoro.

"Questa soluzione - ha dichiarato l'architetto Laurent Saucie - riteniamo favorisca innegabili vantaggi, stimolati da un nuovo modo di vivere gli spazi, sia in termini di produttività che di innovazione e, quindi, di servizio offerto ai nostri clienti. La posizione, a pochi chilometri dall'aeroporto e vicino al Grande Raccordo Anulare, ha infine contribuito molto nella valutazione positiva".

KEY SOLUTIONS, LA CHIAVE DELL'ACCORDO GE CAPITAL - ZAMBON

La gestione in noleggio a lungo termine della flotta aziendale di Zambon - 955 auto di cui 250 distribuite in Italia e 705 in altri 6 Paesi europei - è affidata dallo scorso luglio a GE Capital. Secondo gli accordi, GE avvierà un processo di ottimizzazione dell'intero parco auto della multinazionale farmaceutica che porterà a una riduzione dei costi operativi totali, diminuendo allo stesso tempo la quantità di emissioni inquinanti e standardizzando le car policy delle aziende del gruppo. Per quanto riguarda la flotta in Italia, GE parteciperà direttamente alla sua gestione e sarà responsabile del monitoraggio e controllo delle 'fuel card'.

Punto cardine della nuova partnership è ancora una volta 'Key Solutions', il servizio di consulenza GE che mette il fleet manager nelle condizioni di ottimizzare le spese complessive legate al parco auto, dalla car policy alle assicurazioni passando per i pneumatici. GE ha stimato che, nel 2009, i suoi clienti fleet paneuropei abbiano ottenuto in Italia risparmi per 1,5 milioni di euro, pari mediamente al 15 per cento.

AUTO AZIENDALI A NOLEGGIO, FIAT È SEMPRE LA PREFERITA

Sei modelli nella top ten, un successo che non si discute. Secondo l'analisi condotta da Aniasa sulle immatricolazioni del parco auto a noleggio nazionale intestato a società, nel 2009 il Gruppo Fiat ha sbaragliato la concorrenza, confermando il successo della sua rinnovata offerta e lo storico legame con il mondo della locazione veicoli. Ovviamente un simile risultato è figlio anche della tendenza al *downgrading* legata alla crisi economica, che ha spinto le aziende a prolungare i contratti e, in caso di rinnovo, a propendere verso modelli di dimensioni e cilindrata più contenute.

Tant'è. Al primo posto sventa Grande Punto (12.332 nuove immatricolazioni), al secondo Panda (7.724), al quinto Lancia Delta (6.142), al settimo Bravo (4.399), al nono Alfa 159 (4.225) e infine al decimo Croma (3.990). Bene Audi A4 e la Serie 3 Bmw (rispettivamente 6.813 e 6.183 immatricolazioni), da anni un vero *must* per i dirigenti di molte aziende clienti.



Di tutto rispetto anche il sesto posto di Volkswagen Passat (4.741) e l'ottavo di Ford Focus (4.240).

Quanto alle alimentazioni, 88% diesel, 9% benzina e 3%, in graduale crescita, delle motorizzazioni alternative.